

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**



**ITE** Istituto Tecnico Economico Statale  
Gaetano Filangieri - Formia

**Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo**

**Articolazioni: Sistemi informativi aziendali e Relazioni internazionali per il marketing**

04023 FORMIA (LT) - Via Della Conca, 37 - ☎ (0771) 268425 Fax 770618

C.F. 81004430591 Codice Istituto LTDD01000R Distretto Scolastico LT 49

pec: lttd01000r@pec.istruzione.it e-mail istituzionale: lttd01000r@istruzione.it - web: www.itcfilangieriformia.gov.it

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B**

**INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: SIA**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

## INDICE

▪	COMPOSIZIONE CDC	PAG. 03
▪	ELENCO ALUNNI	PAG. 04
▪	FINALITA' CORSO DI STUDI	PAG. 04
▪	PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 06
▪	ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE	PAG. 06
▪	OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI E COMPETENZE ACQUISITE	PAG. 07
▪	METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL C. DI C.	PAG. 07
▪	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI AGLI ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2015/2016	PAG. 09
▪	SIMULAZIONE Terza prova	PAG. 10
▪	ATTIVITA' CLIL	PAG. 11
▪	LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	PAG. 12
▪	ALLEGATI:	
-	griglie di valutazione	
-	simulazione III prova	

**Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI**

<b>COMPONENTE DOCENTE</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>COGNOME NOME</b>
ITALIANO - STORIA	Gennarina GIOIA
INGLESE	Rosalia CAPIELLO
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	Giovanna DE MEO
MATEMATICA	Michele BOVERO
INFORMATICA	Silvio IONTA
ECONOMIA AZIENDALE	Lucia Paola DI TRENTO
SCIENZE MOTORIE	Domenico MARVASO
RELIGIONE	Maria FRANCIOSA
Lab. matematica, informatica, ec.aziendale	Marco ZOTTOLA

<b>COMPONENTE ALUNNI</b>	
<b>COGNOME NOME</b>	<b>CITTA'</b>
Marco FIASCHI	FORMIA
Simone PAPA	FORMIA

<b>COMPONENTE GENITORI</b>	
<b>COGNOME NOME</b>	<b>CITTA'</b>
Anna MAUTONE	

Coordinatore di classe: prof. Rosalia Cappiello

## ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME NOME	DATA NASCITA	COMUNE DI NASCITA
1.	CARDILLO CICCIONE Gloria	02/06/1997	Gaeta (LT)
2.	DI NUCCI Stefano	22/09/1997	Formia (LT)
3.	DI PAOLA Mirko	23/07/1997	Gaeta (LT)
4.	FIASCHI Marco	15/08/1997	Gaeta (LT)
5.	FILOSA Mattia	10/08/1997	Fondi (LT)
6.	FIORILLO GIANLUCA	31/07/1996	Formia (LT)
7.	FORCINA Vittorio	28/10/1997	Priverno (LT)
8.	FROLLO Martina	21/05/1997	Gaeta (LT)
9.	GIONTA Michele	18/06/1997	Formia (LT)
10.	GRAVANTE Sebastiano Mario	09/06/1997	Formia (LT)
11.	MALLOZZI Mauro	21/05/1997	Gaeta (LT)
12.	MANZO Daniele	16/10/1997	Gaeta (LT)
13.	MINERVINO Davide	11/04/1997	Campobasso (CB)
14.	MITRANO Davide	01/06/1997	Fondi (LT)
15.	PAPA SIMONE	15/10/1997	Terracina (LT)
16.	PERRINO Vincenzo	25/12/1996	Gaeta (LT)
17.	RUNGI Andrea	01/04/1997	Formia (LT)
18.	TOMEI Gioele	31/12/1997	Gaeta (LT)
19.	TUCCIARONE Isabella	25/12/1997	Gaeta (LT)
20.	TUDINO ANDREA	18/10/1996	Roma (RM)
21.	VARLESE Antonio	21/05/1997	Gaeta (LT)
22.	VISCUSI Francesco	01/06/1997	Sessa Aurunca (CE)

### FINALITA' DEL CORSO DI STUDI

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera, in sintonia con le altre istituzioni che cooperano alla promozione culturale, civile e umana dei giovani.

L'attività didattica-educativa dell'I.T.E. "G. Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo scolastico.*

Gli **obiettivi trasversali** dell'azione didattica del Consiglio di classe elaborati e approvati dagli Organi Collegiali di questo Istituto, sono stati orientati all'acquisizione di:

- Capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero creativo e critico.
- Capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione.
- Capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente.
- Coerenza nella risoluzione dei problemi.
- Competenze professionali di base.
- Conoscenze ed abilità giuridico-economico-linguistiche.
- Capacità di elaborare dati ed informazioni.
- Consapevolezza della propria psico-motricità.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), indicante ciò che i giovani dovrebbero sapere e saper fare alla fine del secondo ciclo di istruzione per essere cittadini responsabili, è stato il traguardo verso cui tutti i Consigli di classe che si sono succeduti nel quinquennio hanno indirizzato la propria attività curriculare ed extracurriculare, con tutte le difficoltà derivanti dalle nuove programmazioni e dalle diverse realtà e livelli di apprendimento presenti in ciascuna classe. Questo traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare), apprese ed esercitate, sono diventate competenze personali di ciascuno.

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti (3 ragazze e 19 ragazzi) provenienti tutti dalla stessa classe quarta, ad eccezione di uno inserito solo da quest'anno scolastico, il quale si è integrato bene trovando nella classe molta disponibilità all'accoglienza. Tutti gli altri, anche se ci sono stati inserimenti e uscite varie nel corso degli anni intermedi, sono insieme fin dal primo anno.

La condotta nell'insieme non ha presentato problemi di rilievo anche se nell'arco di questo tempo, i ragazzi si sono connotati per una certa vivacità nel comportamento, che, a volte, ha trovato il sostegno di tutta la classe rendendo l'attività didattica poco proficua e gestibile.

Mentre i più sono cresciuti, anche se mostrando fasi alterne relative al grado di integrazione, partecipazione, interesse, impegno, e agli stili di comportamento, alcuni alunni hanno perduto in atteggiamenti di mancato rispetto delle regole, espressione comunque di atteggiamenti superficiali piuttosto che provocatori.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, eccetto per un alunno che ha avuto un incidente piuttosto importante all'inizio dell'anno scolastico.

Il percorso formativo seguito dagli studenti della classe, nel corso del quinquennio, è stato tendenzialmente regolare in quanto per buona parte delle discipline è stata assicurata una continuità.

Le risposte individuali, legate a doti personali e di adattabilità ai ritmi ed ai contenuti, sono risultate piuttosto variabili. Infatti le capacità elaborative e le competenze, intese nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze e abilità acquisite risultano differenziate.

Si riscontra un piccolo gruppo di alunni molto diligenti, studiosi e capaci di fornire adeguate prestazioni nelle varie materie, disposti ad affrontare gli argomenti trattati con interesse e spirito critico; essi in virtù dell'atteggiamento costruttivo assunto, sono riusciti in questo anno a portare a compimento il giusto processo di maturazione. La maggioranza dei ragazzi, con livelli di interesse ed impegno meno costanti, sono riusciti a raggiungere i livelli di apprendimento minimi richiesti per la sufficienza. Un piccolo numero di allievi ha spesso richiesto una guida nella esecuzione dei compiti, ciò li ha posti nella condizione di trovare difficoltà nello svolgimento dei lavori a casa, difficoltà manifeste in particolare nello sviluppo di un percorso di lavoro autonomo soprattutto relativamente alle materie dell'area professionalizzante, dove più marcata risulta la difficoltà di operare in termini di competenza.

Durante l'anno si è operato in modo da favorire il recupero sia attraverso interventi curriculari che extracurriculari. I risultati raggiunti sono stati strettamente legati alla volontà non solo di partecipare agli interventi, ma soprattutto alla volontà di organizzare un percorso di studio motivato ed autonomo. Le risposte individuali, legate anche alle doti personali risultano varie; le competenze, intese nel senso di saper utilizzare le conoscenze acquisite, si possono considerare, solo per pochi casi, di livello buono, per i più di livello pienamente sufficiente, per taluni di livello ancora inadeguato soprattutto a causa delle difficoltà nella gestione dello studio. Quasi tutti, comunque, hanno acquisito conoscenze essenziali anche se in modo a volte mnemonico. I programmi delle varie discipline sono stati svolti in quasi tutte le loro parti. Si fa comunque riferimento alle relazioni dei singoli docenti di seguito illustrate.

## ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

<b>Progetto/attività</b>	<b>N. Partecipanti</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>
<b>Recupero/sostegno</b>	<b>04</b>	<b>febbraio</b>
<b>Stage aziendali</b>	<b>09</b>	<b>febbraio/marzo/maggio</b>
<b>Viaggi di istruzione</b>	<b>13</b>	<b>aprile</b>
<b>Agenzia delle entrate: Progetto "Scuola e Fisco" presso Aula Magna presso la sede Ag. Entrate,</b>	<b>22</b> <b>09</b>	<b>aprile</b>
<b>Percorsi di legalità</b>	<b>04</b>	<b>a.s.</b>
<b>Teatro/Cineforum</b>	<b>04/19</b>	<b>a.s.</b>
<b>Alma diploma/Orientati</b>	<b>22</b>	<b>maggio</b>
<b>Orientamento univers./mondo del lavoro</b>	<b>22</b>	<b>febbraio/marzo/maggio</b>
<b>Certif. Informatiche</b>	<b>02</b>	<b>a.s.</b>

## **OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI E COMPETENZE ACQUISITE**

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

### **CONOSCENZE :**

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo
2. I principi giuridici, economici e gestionali e contabili di una azienda
3. Ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed economico, regolatore dell'attività della pubblica amministrazione e del sistema economico
4. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche ed economiche elementari
5. Strutture linguistiche e dati fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue straniere
6. Struttura fisica e psicomotoria

### **COMPETENZE:**

1. comunicative orali e scritte nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate
2. a produrre e/o interpretare un testo scritto
3. a trattare dati ed informazioni anche con l'ausilio di strumenti informatici
4. tecnico professionali per risolvere problemi aziendali di natura contabile
5. ad elaborare il piano di un'azienda sapendone leggere ed interpretare i dati economici fondamentali
6. ad analizzare dati statistici, a rappresentarli graficamente e darne una corretta interpretazione
7. a redigere ed interpretare documenti aziendali interagendo con i processi innovativi proposti dalla evoluzione della normativa
8. nella comparazione, analisi ed applicazione della normativa pubblicistica e fiscale
9. nell'utilizzare metodologie acquisite in situazioni nuove
10. nel valutare i contesti ed assumere decisioni per affrontare i cambiamenti

### **METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Con gli Esami di Stato del **2015** vanno a regime le Linee guida e le Indicazioni nazionali per cui, sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curricolare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita. In particolare i docenti del Dipartimento di Economia Aziendale hanno avuto cura di evidenziare le novità introdotte dalla Riforma e dalla C.M. 29/01/2015, in relazione a situazioni operative in ambito aziendale.

L'approccio metodologico, di tipo modulare, ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, appresso specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte/orali/test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: temi, traduzioni, interrogazioni, prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i

necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curricolo e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

**CONOSCENZE** : L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

**ABILITA'**: L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime

**COMPETENZE**: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, fa analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove .

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

**\*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.**



Al presente documento sono allegati le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della prova scritta di italiano per le diverse tipologie, di informatica e della terza prova.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

### SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI AGLI ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2015/2016

#### CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo Consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti è stato assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

#### Tabella A (D.M.99/09 e D.M 42/07 articolo 1, comma 2)

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:**

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) verranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stages, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il POF prevede altre attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.
- 3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.

**Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che** in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

**Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sotto elencati:**

1. **la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ( $\geq 0,50$ );**
2. **un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);**
3. **l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);**
4. **l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30); (es. Olimpiadi di matematica, Agenzia delle entrate, Attività sportive, ecc.)**
5. **l'alunno che ha partecipato al Progetto di alternanza scuola- lavoro otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.**

#### **AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO**

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

**Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:**

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

**Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:**

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

#### **SIMULAZIONE Terza prova**

Le simulazioni della terza prova hanno coinvolto ciascuna quattro discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle simulazioni, le seguenti materie: Diritto, Economia aziendale, Economia Politica, Matematica, Inglese. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata quella dei quesiti a risposta singola (Tipologia B).

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove simulate con le seguenti modalità.

	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tipologie di verifica</b>
17 marzo 2016	120 min.	Diritto Inglese Economia aziendale Matematica	3 quesiti a risposta sintetica(max 8 righe) per ciascuna disciplina
21 aprile 2016	120 min.	Economia Politica	3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna

		Inglese Economia aziendale Matematica	disciplina
--	--	--	------------

### VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al presente documento.

Dalla valutazione delle due prove si evince che la risposta dei ragazzi nei confronti delle materie proposte ha espresso risultati tendenzialmente omogenei, anche se nella prova di matematica, gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà nel risolvere in modo adeguato i quesiti proposti; si sottolinea inoltre che tra Economia Politica e Diritto, è quest'ultima disciplina che registra risultati migliori.

Le prove sono disponibili per la Commissione esaminatrice per ogni eventuale approfondimento.

### ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti del 05/10/2016 con delibera n.6, verbale n.3 ha individuato come DNL le discipline giuridiche economiche per l'indirizzo AFM e l'informatica per l'indirizzo SIA, in quanto materie di indirizzo e valutabili attraverso la terza prova nell'esame di Stato.

Non essendo il docente di informatica in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un TEAM (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."

Le ore previste per lo svolgimento del modulo corrispondono al 20% circa del monte-ore curriculare della disciplina INFORMATICA.

L'attività svolta dal docente di informatica è stata coadiuvata dal docente di inglese per la corretta verifica dei materiali utilizzati (cartacei ed online), per la parte dei contenuti presenti nel programma di Informatica che sono stati integrati anche nel programma curriculare di lingua inglese del quinto anno.

Il TEAM ha ritenuto di sviluppare, nella fase iniziale, il primo modulo di tale disciplina, secondo un principio di gradualità.

#### ATTIVITA' 1---RIELABORAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL TESTO AUTENTICO

- assegnazione ai gruppi di parte del testo autentico in formato utilizzabile con word
- traduzione del testo autentico trascrivendolo in italiano accanto alla versione originale in inglese semplificandolo estraendo solo le parti veramente significative
- in questo modo si è ottenuto un documento in duplice lingua da adottare come manuale di riferimento
- terminato lo svolgimento della attività, il docente ha chiesto a ciascun alunno di ogni gruppo di rileggere ad alta voce il nuovo testo creato e semplificato

Considerate le difficoltà incontrate per il poco impegno da parte di molti alunni, il docente di Informatica ha deciso di soprassedere momentaneamente allo sviluppo degli altri moduli e a sviluppare le competenze in lingua madre.

Si sarebbe dovuto riprendere lo sviluppo del CLIL per preparare nella fase finale dell'anno gli alunni alle prove d'esame orali.

Ma la scelta del Ministero nel definire Informatica, materia d'esame per la 2° prova, ha portato a tralasciare il completamento del progetto che comunque non è stato abbandonato del tutto visto che per la preparazione della prova si sono utilizzati comunque i siti indicati nella lingua originaria cioè la lingua inglese.

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità. *Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*

---

### ITALIANO E STORIA

**Docente:** Prof.ssa Gennarina Gioia

La VB è composta da 22 alunni, di cui uno iscrittosi a settembre 2015, proveniente da un'altra scuola.

La continuità d'insegnamento fin dal primo anno ha portato ad instaurare un dialogo complessivamente proficuo con gli allievi e un rapporto personale basato sulla capacità di ascolto e di critica. Nell'arco di questo tempo, la classe è sostanzialmente cresciuta anche se ha mostrato fasi alterne relative al grado di integrazione, partecipazione, interesse, impegno e agli stili di comportamento non sempre adeguati di alcuni alunni.

Le risposte individuali, legate a doti personali e di adattabilità ai ritmi ed ai contenuti, sono risultate piuttosto variabili. Infatti, le capacità elaborative e le competenze, intese nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze acquisite, risultano differenziate: in taluni casi si possono considerare di livello buono; in alcuni discreto, nella maggioranza sufficiente, solo in alcuni casi insufficiente. Tutti, comunque, hanno acquisito conoscenze essenziali sufficienti.

In letteratura sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi, con particolare attenzione al contesto storico, sociale ed economico, e al rapporto spesso conflittuale, ma sempre costruttivo, tra l'intellettuale e la società. Per quanto riguarda la storia, la didattica è stata improntata sui collegamenti interdisciplinari con l'italiano, sull'analisi dei gruppi sociali e sulle cause e le conseguenze che hanno determinato i grandi conflitti mondiali.

Gli obiettivi specifici delle due discipline in termini di competenze, abilità e conoscenze si possono così riassumere:

#### ITALIANO

competenze	abilità	conoscenze
Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici	Argomentare il proprio punto di vista e sostenere il confronto con opinioni diverse	Conoscere il contesto culturale, filosofico, linguistico del periodo preso in esame
Mettere in relazione il singolo genere letterario con il destinatario, lo scopo e l'ambito socio-politico	Analizzare testi letterari e cogliere nel testo temi, simboli e messaggi	Conoscenza dei generi letterari prodotti nei diversi periodi
Mettere in relazioni i dati biografici dei vari autori presi in esame con il contesto storico - politico e l'influenza dell'ambiente	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e/o scritto. Padroneggiare diversi registri linguistici	Conoscere la vita e le opere dei vari autori, la struttura il contenuto delle loro opere
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di	Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del	Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo

team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	CV europeo	
Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta	Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio scientifico

## STORIA

competenze	abilità	conoscenze
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Conoscenze dei momenti fondamentali del periodo storico Conoscenza delle caratteristiche culturali, storiche, politiche e sociali del periodo in esame
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	Elementi caratterizzanti le ideologie dei regimi totalitari Principali fasi ed esito del secondo conflitto mondiale  Cultura, società, economia alla fine degli anni cinquanta

## METODOLOGIA, VERIFICHE E VALUTAZIONE:

L'insegnamento delle discipline ha utilizzato, anche con la LIM, la lezione frontale, intesa come momento d'inquadramento complessivo delle questioni affrontate; a supporto è stata integrata da mappe concettuali, discussioni collettive, lettura di documenti e pagine di critica. Il processo di apprendimento è stato verificato alla fine di uno o più moduli, attraverso colloqui orali e somministrazione di prove strutturate e non strutturate, finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, con modalità in linea con la programmazione.

I criteri presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico, la competenza nell'attribuzione di giudizio critico, in base a quanto approvato in sede dipartimentale e nel POF. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà, al fine di colmare le loro lacune, sono stati attivati interventi in itinere, utilizzando il 20% del monte ore.

## MACROARGOMENTI TRATTATI

### ITALIANO

L'età postunitaria: il Verismo, Verga.  
Il Decadentismo: D'Annunzio, Pascoli.  
Il primo Novecento: Marinetti, Svevo, Pirandello.  
La lirica italiana tra le due guerre: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo.  
Dal dopoguerra ai giorni nostri: lo scenario.  
Il Neorealismo.

### STORIA

Il primo ventennio del Novecento.  
I cicli economici dalla produzione di massa alla "grande depressione".  
Totalitarismi e democrazie fra le due guerre.  
La seconda guerra mondiale e il mondo della guerra fredda.  
L'Italia dalla ricostruzione al boom economico

### Libri di testo adottati:

G.Baldi, S. Giusso – L'attualità della letteratura vol. 3.1 e 3.2 Paravia  
G.De Luna, M. Meriggi – Il segno della storia vol.3 Paravia

---

## **DIRITTO – ECONOMIA POLITICA**

DOCENTE: Giovanna De Meo

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:

#### **CONOSCENZE:**

- I concetti fondamentali dell'organizzazione politica dello stato, le vicende istituzionali dello Stato italiano, i caratteri della Costituzione, il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali dello Stato, i concetti fondamentali del sistema amministrativo dello Stato ed in particolare delle autonomie locali. I principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato, gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale, il ruolo della finanza pubblica e i suoi riflessi sul sistema economico nazionale, i profili fondamentali della politica della spesa, dell'entrata e del bilancio dello Stato, aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.

#### **COMPETENZE**

- Saper riconoscere le varie forme di Stato e di Governo;
- Saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- Saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- Saper descrivere i lineamenti essenziali del sistema tributario italiano ed i caratteri delle principali imposte.
- Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;
- Saper interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi.

#### **ABILITA'**

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivandone le scelte;
- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline;
- saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi normativi;
- saper inquadrare la spesa pubblica in una politica di programmazione.

### **CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La classe non omogenea, né per temperamenti, né per il profitto ha sempre avuto un comportamento corretto. Diversi, sono gli allievi diligenti e brillanti che hanno sempre partecipato al dialogo educativo in modo propositivo, sia per le attività didattiche curriculari programmate che per quelle extracurriculari, hanno appreso un metodo di studio autonomo e sono dotati di buone capacità analitiche, sintetiche ed espositive. La maggior parte degli studenti, pur presentando qualche difficoltà di metodo di studio ha fatto registrare una notevole progressione nel profitto raggiungendo risultati pienamente sufficienti. Alcuni, nonostante le continue sollecitazioni del docente hanno manifestato uno scarso impegno nello studio pomeridiano e si sono spesso sottratti alle verifiche raggiungendo al momento una preparazione non del tutto adeguata, risultano, comunque, capaci e potenzialmente in grado di sostenere l'esame.

### **METODOLOGIE**

Il metodo di insegnamento delle discipline, si è basato innanzitutto sull'approccio sistemico, evidenziando le relazioni logiche e l'interazione tra il fenomeno economico, giuridico, politico e sociale. La lezione frontale e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con lezioni aperte, simulazioni di casi, lavori di approfondimento, lettura dei quotidiani, dispense del docente, lezioni audiovisive, l'uso del computer è stato indispensabile durante tutto il percorso di studi.

## **VALUTAZIONE**

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato e valutato sia in "itinerare" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali.

La verifica sommativa, invece, è stata utilizzata per verificare la conoscenza dei contenuti normativi ed economici, la competenza nell'elaborazione critica e la capacità di utilizzare il linguaggio giuridico ed economico specifico.

## **MATERIALI DIDATTICI**

LIBRO DI TESTO: "Diritto pubblico"- Le pagine del diritto. Diritto Pubblico" Ed. Simone.

LIBRO DI TESTO: "Economia pubblica: una questione di scelte" S. Crocetti M. Cernesi ed. Tramontana.

## **ARGOMENTI TRATTATI**

### **Diritto**

- Lo Stato e il cittadino.
- L'ordinamento internazionale
- L'unione europea
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: tappe storiche.
- Il cittadino e la Costituzione
- Gli organi costituzionali dello Stato.
- Le autonomie locali
- La pubblica Amministrazione

### **ECONOMIA PUBBLICA**

- Principi generali Dell'economia pubblica.
- La politica della spesa.
- La politica dell'entrata.
- La politica di bilancio.
- Il sistema tributario italiano: IRE- IRES- IRAP.

---

## **ECONOMIA AZIENDALE**

**Docente:** prof.ssa Lucia Paola Di Trento

**Docente tecnico-pratico:** prof. Marco Zottola

Testi utilizzati: "con noi in azienda plus"; Fortuna, Ramponi, Scucchia; Le Monnier scuola.

- Clippy Plus lab. di Ec. Az. ; Lunghezzani-Orlandi Neumann; Hoepli.

Ore settimanali della disciplina: 7 di cui 1 di laboratorio.

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

- La classe è composta da 22 studenti provenienti tutti dalla stessa classe quarta, fatta eccezione per un ragazzo inserito solo da questo anno scolastico, il quale si è subito integrato trovando nei ragazzi della classe una concreta disponibilità all'accoglienza sia in termini di rapporti umani, che di aiuto nel superamento del gap di conoscenze didattiche dovute al diverso indirizzo scolastico di provenienza. Per lo più ragazzi dinamici, chiacchieroni, ma tendenzialmente motivati nello studio; nei confronti della materia, si sono mostrati diversamente interessati, hanno comunque cercato di rispondere in modo propositivo e positivo alla attività didattica anche se variegato è l'apporto personale che ciascuno ha manifestato, alcuni hanno definito il loro contributo applicandosi prevalentemente nel lavoro in classe, per un gruppo sia pur esiguo, l'interesse invece si è tradotto in una costruttiva partecipazione al dialogo

educativo. La preparazione nel complesso sufficiente, fa emergere differenti piani di profitto; diversi tra essi, per cause diverse (difficoltà di assimilazione dei contenuti, atteggiamenti di disattenzione), registrano un ritardo nel regolare svolgimento del lavoro scolastico e attestano la loro preparazione ai soli livelli della conoscenza essenziale, a volte mnemonica, per alcuni di loro si rende necessaria, anche una azione tesa a fornire le chiavi di lettura e di riferimento sugli argomenti da sviluppare non riuscendo, senza guida, ad organizzare le informazioni. Di contro alcuni studenti definiscono una preparazione adeguata in termini di conoscenze e competenze.

## **OBIETTIVI:**

### **Conoscenze:**

- Gestione delle imprese industriali: il bilancio (analisi per indici, per flussi, aspetto fiscale)
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione
- Business plan, Contabilità analitica, Sistema dei budget
- gestione finanziaria dell'impresa
- politiche di mercato e piani di marketing aziendali

### **Abilità:**

- Redigere il bilancio ed interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi; porre attenzione alla normativa fiscale;
- Definire il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone gli strumenti;
- Esaminare specifiche situazioni finanziarie;
- Elaborare piani di marketing.

### **Competenze:**

- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; analizzandone i risultati;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata; d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

### **Laboratorio:**

- Rielaborazione ed analisi di Bilancio (riclassificazione, analisi per indici e flussi);
- C.O.A. (diagramma di redditività; analisi dei costi).

### **Strategie e Strumenti:**

Per il conseguimento degli obiettivi sono state svolte lezioni frontali e/o dialogate con letture guidate, analisi di casi e ricerca della soluzione tramite un dibattito, attività di laboratorio a mezzo esercitazioni individuali.

Nella lezione, organizzata come lezione frontale o dialogata, sono stati utilizzati il libro di testo, il codice civile, articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate.

### **Verifiche:**

sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative, per misurare lo stato di avanzamento del lavoro in termini di obiettivi fissati e risultati raggiunti.

Le verifiche sommative, sono state predisposte come prove strutturate (per valutare conoscenza e comprensione) e prove non strutturate (per valutare qualsiasi obiettivo) in numero cumulativo di non meno di 3 scritti e/o orali per ciascun quadrimestre.

### **Valutazione:**

vedi griglia allegata.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (al 15/05/2015)**

- **BILANCIO:** Redazione, Revisione e rielaborazione, Analisi per indici, Analisi per flussi, Imposizione fiscale in ambito aziendale;
- La gestione strategica delle imprese industriali, La contabilità analitico gestionale, Programmazione e controllo (budget);
- gestione finanziaria dell'impresa



---

## INFORMATICA

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **5 ore (3 teoria 2 laboratorio)**

DOCENTI     Insegnante Teorico                     Prof. **Ionta Silvio**  
                  Insegnante Tecnico Pratico           Prof. **Zottola Marco**

### Profilo generale della classe

La classe V B è composta da 22 alunni sempre tutti educati e rispettosi.

Un alunno Perrino Vincenzo a causa di un grave incidente stradale non ha potuto frequentare per buona parte dell'anno e mostra ancora alcune lacune.

Quasi tutti sembrano interessati alla materia ma per molti ci sono stati evidenti difficoltà.

La classe pare divisa in 3 gruppi:

- Il primo gruppo di alunni ha raggiunto un livello di competenza che si attesta a livelli ottimali. Con questi alunni è un piacere fare lezione perché seguono, partecipano attivamente ed operano anche su nuove informazioni in modo consapevole.
- Il secondo mostra una certa capacità ma ha avuto bisogno di essere seguito perché spesso insicuro delle proprie possibilità a causa di uno studio non sempre efficace e preciso.
- Il terzo gruppo invece mostra una certa apatia nell'affrontare le tematiche e le esercitazioni proposte limitandosi a stare in classe in maniera anche se a volte educata ma comunque poco propositiva.

### Obiettivi Generali

1. Educare i ragazzi ad uno studio personale e soprattutto non mnemonico
2. Motivare allo studio dell'Informatica
3. Rimuovere i preconcetti riorganizzando le conoscenze pregresse
4. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logiche
5. Sviluppare le capacità analitiche, logiche ed espressive
6. Promuovere un uso del computer più consapevole e funzionale
7. Acquisire un lessico specifico e rigoroso
8. Saper lavorare in gruppo, rendendo i ragazzi responsabili sui lavori affidati
9. Sviluppare lo spirito critico
10. Imparare ad intervenire, con ordine, nel dialogo educativo, rispettando le opinioni altrui e aprendosi al confronto

### Competenze disciplinari.

#### *Obiettivi generali di competenza della disciplina*

1. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
3. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
4. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
5. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
6. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
7. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
8. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
9. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

## Articolazione delle competenze disciplinari in abilità e conoscenze

Abilità	Conoscenze
<p><b>1) Sviluppare algoritmi</b></p> <p>a) Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi</p> <p>b) Implementare algoritmi con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software</p> <p>c) Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto</p> <p><b>2) Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali</b></p> <p>a) Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</p> <p>b) Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda</p> <p><b>3) Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali</b></p> <p><b>4) Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale</b></p> <p>a) Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche</p> <p>b) Pubblicare su Internet pagine Web</p> <p>c) Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali</p>	<p><b>1) Linguaggi di programmazione</b></p> <p>a) Metodologia di sviluppo di software</p> <p>b) Fasi di sviluppo di un progetto software</p> <p>c) Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali</p> <p><b>2) Sistema Operativo: caratteristiche generali e linee di sviluppo</b></p> <p><b>3) Data Base Management System (DBMS)</b></p> <p><b>4) Progettazione di Data Base</b></p> <p><b>5) Linguaggio SQL</b></p> <p><b>6) Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale</b></p> <p>a) Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web</p> <p>b) Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web</p> <p><b>7) Reti di computer e reti di comunicazione</b></p> <p><b>8) Data base in rete</b></p> <p>a) Servizi di rete a supporto dell'azienda</p> <p>b) E-commerce</p> <p>c) Social networking</p>

## Contenuti del programma

1. **Recupero delle competenze base: Le strutture dei dati. Statiche e dinamiche. OOP**
2. **Sistemi Operativi**
3. **Data Base e SQL**
4. **Reti e Internet**
5. **Creazione e gestione di un Sito Web**
6. **Linguaggi di Programmazione lato client e lato server**
7. **Informatica in azienda. Sicurezza**

## Materiali Didattici

ISBN	Autori	Titolo	Editore
9788826811970	<b>LORENZI AGOSTINO - GIUPPONI RICHELMO</b>	<b>VISUAL BASIC Teoria e Ambiente di programmazione</b>	<b>ATLAS</b>
8826811849	<b>LORENZI AGOSTINO – CAVALLI ENRICO</b>	<b>Informatica: le basi di dati e il linguaggio Sql, Access, ecc.</b>	<b>ATLAS</b>
9788825811864	<b>LORENZI AGOSTINO - GIUPPONI RICHELMO</b>	<b>Informatica: Sistemi Operativi e Reti per il SIA.</b>	<b>ATLAS</b>

- a) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- a. appunti didattici sviluppati dall'insegnante e pubblicati sul sito internet [www.silvioionta.altervista.org](http://www.silvioionta.altervista.org)
  - b. Materiale reperibile on-line in siti specialistici Es. [www.w3schools.com](http://www.w3schools.com) , [www.html.it](http://www.html.it), **Wikipedia** ecc.
- b) Attrezzature e spazi didattici utilizzati:
- a. Laboratorio:
    - i. sia per lo sviluppo delle applicazioni che per ricerche tematiche
    - ii. per la presentazione degli argomenti didattici e per eventuali prove di verifica collettive o individuali
- c) Altro: Utilizzo del sito di [www.altervista.org](http://www.altervista.org) per la creazione di un Sito personale gratuito per le esercitazioni on line

### Criteri di valutazione

Gli elementi che sono stati presi in considerazione per la valutazione sono relativi al grado di **competenze** acquisite espresse attraverso **la conoscenza degli argomenti**., alla **competenza nell'esposizione**, e al corretto uso del **linguaggio tecnico** specifico, alla **capacità di elaborazione ed applicazione** delle conoscenze.

Si è adoperato anche un software specifico (**QUIZ FABER**) per la preparazione e correzione di un test di riepilogo finale in maniera automatica.

In ogni caso si è adoperata una specifica griglia di correzione in **EXCEL** per il calcolo automatico della valutazione per ogni compito in classe.

Inoltre, nel giudizio finale, si è tenuto conto **dell'impegno**, della **frequenza**, del grado di **responsabilità**, della **partecipazione** al dialogo educativo, nonché del **progresso** compiuto rispetto alla situazione di partenza.

Nella valutazione finali sono confluiti anche, in modo quindi soggettivo, le **verifiche dal posto**, **gli interventi brevi** e il **controllo dei compiti in laboratorio e degli appunti in loro possesso preparati a casa**.

---

## LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: prof.ssa CAPPIELLO ROSALIA

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

#### Conoscenze

- I concetti teorici fondamentali riguardanti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della gestione aziendale
- Aspetti salienti della civiltà britannica, della situazione economica, politica e istituzionale
- Aspetti salienti della civiltà americana, della situazione economica, politica e istituzionale

#### Competenze

- Saper comprendere messaggi orali/scritti di carattere generale e specifico, compresi quelli provenienti da testi specialistici, siti internet e riviste specializzate
- Saper leggere e produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto.
- Saper tradurre nella L1 e nella L2 con particolare attenzione alla precisione delle terminologia specifica.

#### Capacità

- Saper organizzare in maniera autonoma il materiale proposto
- Saper interagire in modo comunicativo, anche in situazioni che richiedono l'uso del lessico specialistico
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline

### **CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Gli studenti della 5B, 22 studenti provenienti dalla stessa classe quarta, fatta eccezione per un ragazzo inserito solo da quest'anno scolastico, è stata mia classe fin dal primo anno. All' inizio del percorso formativo, gli alunni erano molto propositivi, aperti al confronto e vivaci in modo corretto; anche gli alunni più deboli erano fortemente motivati a migliorare. Nel corso degli alunni, tuttavia, la presenza di un gruppo di allievi meno motivati e poco maturi ha incominciato a disturbare il lavoro della classe, rendendo l'azione didattica, a volte, poco gestibile e proficua. Quest'anno c'è stato l'inserimento di un ragazzo proveniente da un'altra scuola il quale si è integrato subito, trovando nella classe una certa disponibilità all'accoglienza.

Alla fine del quinquennio la classe si presenta con le seguenti caratteristiche: una piccola parte degli alunni, che ha seguito con interesse e continuità l'attività didattica impegnandosi in una partecipazione costruttiva e personale al dialogo educativo, ha raggiunto una preparazione buona in termini di conoscenze e competenze; un gruppo, collocato in una fascia intermedia, anche se non sempre costante nell'impegno e la partecipazione, è comunque riuscito a raggiungere sufficienti livelli di preparazione; un terzo gruppo che presenta una certa difficoltà nell'assimilazione dei contenuti, disattenzione e poco costanza nel lavoro in classe e a casa attesta una preparazione ai soli livelli della conoscenza con un lavoro spesso di tipo mnemonico. Questi ultimi al termine del 15 maggio, non hanno ancora raggiunti gli obiettivi minimi programmati.

## **APPROCCIO METODOLOGICO**

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non è mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

Cercando di potenziare lo sviluppo integrato delle quattro abilità fondamentali, gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale e scritta.

## **MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica è stata strettamente connessa agli obiettivi prefissati e alla metodologia adottata. Le verifiche orali e scritte sono state formative, atte a valutare il processo di apprendimento in itinere, e sommative, per valutare i risultati finali di tale processo. Nelle verifiche scritte si è tenuto conto dell'accuratezza lessicale e formale, della chiarezza espressiva, dell'efficacia dei contenuti trasmessi. In merito alla tipologia delle verifiche, si è fatto ricorso a prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, trattazione sintetica di argomenti. Nelle verifiche orali si è tenuto conto della scelta del lessico, del registro appropriato, di una pronuncia accettabile e dell'efficacia comunicativa, dell'abilità di trasmettere messaggi significativi anche se non perfettamente corretti dal punto di vista grammaticale.

Attività di recupero in itinere sono state svolte per aiutare studenti in difficoltà a trovare modalità di lavoro personalizzate al fine di raggiungere gli obiettivi minimi.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei livelli iniziali e del percorso di apprendimento, del comportamento scolastico, inteso come impegno e partecipazione al dialogo educativo e delle difficoltà soggettive ed ambientali incontrate dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

## **LIBRI DI TESTO**

STEP INTO BUSINESS di Cumino M e Philippa Bowen, editore Petrini

TOTALLY CONNECTED di Matassi Carla e Menchetti Marzia, editore Clitt

## **ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Module 1: Enquiring, Replying, Ordering

Module 2: Marketing

Market segments; the marketing mix; advertising; online marketing

Module 3: British institutions and economy

Economic indicators; resources; industry; system of government;

Module 4: American institutions and economy

Module 5: State systems, forms of government and election procedures in the USA, the UK and Italy

Module 6: The world of jobs

Looking for a job; company organization and company departments; job ads; the CV; Europass; the application letter

Module 7: Computer networks

---

## **MATEMATICA**

**prof. Michele Bovero**

La classe, caratterizzata da un comportamento non sempre corretto e da una collaborazione poco fattiva, ma soprattutto da una non serenità nei rapporti interpersonali, ha seguito evidenziando anche un interesse non sempre costante per i contenuti della disciplina.

Ovviamente il grado di disponibilità al dialogo educativo ed all'impegno specifico non sono stati omogenei; diversi alunni hanno continuato, come per gli anni precedenti, a lavorare con costanza e serietà migliorando le proprie competenze e la propria preparazione riuscendo a raggiungere livelli di profitto abbastanza buoni o comunque pienamente sufficienti. Un gruppo di studenti, contraddistinto da abilità di base non adeguate e da un atteggiamento non sempre responsabile, seppur spronato continuamente ad un impegno più fattivo, non ha lavorato in modo proficuo ed ha evidenziato un impegno superficiale e limitato, più che altro, alle scadenze delle verifiche. I risultati, per questi ultimi, risultano appena accettabili.

I vari argomenti trattati sono stati ciclicamente ripresi in un'azione di recupero curricolare volta ad acquisire i contenuti proposti almeno in forma essenziale.

I risultati raggiunti possono ritenersi globalmente accettabili.

## OBIETTIVI

La matematica del triennio ha un fine formativo e culturale generale, quindi deve contribuire, in sintonia con le altre discipline, alla formazione intellettuale e alla consapevolezza critica degli studenti, allo sviluppo delle capacità logiche, di analisi e di sintesi. Ha, inoltre, un fine applicativo per cui deve costruire un bagaglio di conoscenze e applicazioni atto a sviluppare la mentalità tecnica degli allievi. Gli obiettivi specifici, in termini di conoscenze, abilità e competenze, si possono riassumere come di seguito indicato.

## CONOSCENZE

Approfondimenti studio di una funzione di una variabile

Funzioni di due variabili; curve di livello; linee di sezione; derivate parziali; massimi e minimi relativi di funzioni libere o vincolate; massimi e minimi assoluti in insiemi chiusi e limitati

Funzioni di domanda e offerta; costi di produzione; ricavi e profitti; problema del consumatore; problema del produttore

Finalità della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta

Programmazione lineare (metodo grafico)

## ABILITÀ

Saper rappresentare l'andamento grafico di una funzione in una variabile utilizzando i metodi dell'analisi matematica

Rappresentare il dominio di una funzione di due variabili

Rappresentare le funzioni a due variabili mediante linee di livello e di sezione

Ottimizzare funzioni di due variabili

Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli

## COMPETENZE

Saper utilizzare gli elementi fondamentali dell'analisi matematica in campo economico

Analizzare i problemi economici per tradurli in modelli matematici al fine di operare scelte

Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio

## METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte cercando sempre di stimolare l'intuizione e la curiosità degli studenti abituandoli al ragionamento, insistendo sui concetti e promuovendo le loro facoltà intuitive e logiche. Sono stati aiutati nella comprensione, nell'analisi e nella sintesi di quanto trattato, da una serie di schede riassuntive che hanno consentito anche ai meno capaci di cogliere i collegamenti necessari.

## MODALITÀ DI VERIFICA / VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato e valutato sia in itinere, attraverso il controllo degli esercizi assegnati, la correzione alla lavagna, sia al termine di ogni unità attraverso le verifiche sommative (prova orale, compiti in classe, simulazione terza prova).

Le verifiche scritte sono state preparate con quesiti aventi gradi diversi di difficoltà, in modo da consentire anche ai più fragili di affrontarne almeno alcuni. La prova orale è stata adattata alle capacità dell'allievo. Gli elementi presi in considerazione nella valutazione finale sono stati:

- acquisizione di contenuti disciplinari specifici;
- grado di conseguimento degli obiettivi, in relazione anche al livello di partenza;
- impegno, partecipazione, interesse, metodo ed autonomia di lavoro manifestati dall'alunno;
- abilità complessive conseguite.

## MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Fotocopie

## ARGOMENTI TRATTATI

- Funzioni di due variabili: dominio; linee di livello e di sezione (Settembre Ottobre Novembre)

- Massimi e minimi liberi e vincolati (Dicembre / Febbraio / Marzo)
- Applicazione della matematica all'economia: (Marzo / Aprile)
- La ricerca operativa ed i problemi di scelta (Aprile / Maggio)
- Statistica (Aprile / Maggio)

## SCIENZE MOTORIE

Prof. Marvaso Domenico

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse ed una sempre maggiore attenzione alle norme fissate per il sereno svolgimento della lezione e agli argomenti in programma. Un gruppo abbastanza numeroso ha evidenziato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi, un piccolo gruppo ha necessitato di continue incitazioni ad un maggiore e più fattivo impegno. Gli alunni sono stati coinvolti, a seconda delle opportunità, e degli spunti offerti dagli avvenimenti ed eventi sportivi accaduti, nella discussione e alla riflessione su argomenti teorici e di attualità sportiva. La quasi totalità degli alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha comunque sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è più che soddisfacente per la maggior parte della classe, qualche alunno ha conseguito risultati di eccellenza.

### Obiettivi Raggiunti

#### Conoscenze

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;  
 Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione;  
 fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali dello sport;  
 basi teoriche dell'allenamento.

#### Competenze

Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità, ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.

Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e del basket.

#### Capacità•

Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo; saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di attività motoria relativamente alle capacità condizionali

#### Metodi d'insegnamento

Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti

#### Mezzi e strumenti di lavoro

palestra, attrezzi palloni, libro di testo,

**Tipologia delle prove di verifica** Test pratici

**N. prove di verifica** 3

**Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**

Attività sportive come da progetto" Associazione Sportiva Filangieri

## RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FRANCIOSA MARIA

### SITUAZIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA

LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE	OSSERVAZIONI
MEDIO/ALTO	SUFFICIENTE	LA CLASSE, A PREVALENZA MASCHILE, E' COMPOSTA DA 22 ELEMENTI. DI QUESTI TRE, DI CUI UNO, PROVENIENTE DA

	<p>ALTRO ISTITUTO, E' STATO INSERITO QUEST'ANNO, NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.</p> <p>LA CLASSE HA AVUTO, NEL CORSO DEGLI ANNI, UN ANDAMENTO ALTALENANTE: DOTATA DI ELEMENTI MOLTO POSITIVI E APERTA AL CONFRONTO DIALETTICO, NON SI E' DIMOSTRATA SEMPRE COSTANTE NELL'IMPEGNO E NON HA SFRUTTATO IN MANIERA ADEGUATA LE PROPRIE POTENZIALITA'. LA PRESENZA DI ALCUNI ALLIEVI MENO MOTIVATI E POCO MATURI, CHE SOPRATTUTTO NEL CORSO DI QUEST'ULTIMO ANNO HA PRESO IL SOPRAVVENTO, HA COMPROMESSO DI FATTO IL LAVORO DELL'INTERO GRUPPO, SVOLGENDO AZIONE DI DISTURBO ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI PIU' BRILLANTI E VOLENTEROSI E RICHIEDENDO RIPETUTI E DECISI INTERVENTI DA PARTE DEL DOCENTE.</p> <p>IL DOCENTE, DA PARTE SUA, HA CERCATO DI LAVORARE IN MANIERA COSTRUTTIVA, AFFRONTANDO PROBLEMATICHE CHE POTEVANO SERVIRE NON SOLO ALL'ARRICCHIMENTO CULTURALE MA ALLA CRESCITA MORALE E UMANA, RIAGGANCIANDOSI A FATTI DI CRONACA O FACENDO COMUNQUE RIFERIMENTO ALLE LORO ESPERIENZE E AI LORO VISSUTI. SUFFICIENTE IL RISULTATO</p>
--	--

#### **METODOLOGIE ADOTTATE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze, eliminare pregiudizi, per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere scelte. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo e ad assicurare il coinvolgimento dei discenti. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità e con un'esposizione lineare, ma sempre nel rispetto del rigore scientifico, della libertà di coscienza e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

<b>METODOLOGIE E METODI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. LEZIONI FRONTALI;</li> <li>2. LEZIONI INTERATTIVE;</li> <li>3. DIBATTITI APERTI A CONCLUSIONE DELLA TRATTAZIONE DI TEMI SPECIFICI;</li> <li>4. TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI ARGOMENTI AFFINI;</li> <li>5. APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI;</li> <li>6. PROMOZIONE DEL SENSO CRITICO E DELLA CAPACITA' DI COMPIERE SCELTE.</li> </ol>
<b>MEZZI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. TESTO IN ADOZIONE;</li> <li>2. BRANI SCELTI;</li> <li>3. GIORNALI E RIVISTE SPECIALIZZATE;</li> <li>4. MATERIALE AUDIOVISIVO;</li> <li>5. FOTOCOPIE ELABORATE DAL DOCENTE;</li> </ol>

#### **MODALITA' DI VERIFICHE**

1. INTERVENTI
2. DIBATTITI
3. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROGETTATE

#### **MACROARGOMENTI TRATTATI**

1. LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI,	2. CHIESA E RIVOLUZIONE FRANCESE;	4. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E I DIRITTI DELL'UOMO
----------------------------------	-----------------------------------	---

	3. CHIESA E RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	
5. LA RICERCA DELLA PACE NEL MONDO: - Il messaggio biblico ed evangelico della pace, - La legittima difesa e la guerra giusta; - La dottrina cattolica nel XX secolo; - Da Benedetto XV a Giovanni XXIII	6. CHIESA ED ANTISEMITISMO	7. IL CONCILIO VATICANO II, PAOLO VI, GIOVANNI PAOLO II, BENEDETTO XVI, FRANCESCO; 8. IL TERRORISMO E L'ISLAM 9. L'ATEISMO CONTEMPORANEO E I NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO COMPLESSIVAMENTE SUFFICIENTE



### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<b>FIRMA</b>
<b>ITALIANO - STORIA</b>	Gennarina GIOIA	
<b>INGLESE</b>	Rosalia CAPPIELLO	
<b>DIRITTO – ECONOMIA POLITICA</b>	Giovanna DE MEO	
<b>MATEMATICA</b>	Michele BOVERO	
<b>INFORMATICA</b>	Silvio IONTA	
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Lucia Paola DI TRENTO	
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Domenico MARVASO	
<b>RELIGIONE</b>	Maria FRANCIOSA	
<b>LAB.: ec.aziendale, matematica, informatica</b>	Marco ZOTTOLA	

Formia, maggio 2016

Il Coordinatore  
(Prof. Rosalia Cappiello)

Il Dirigente Scolastico  
( Prof. Rossella Monti )